

**PARTE III DEL PROSPETTO COMPLETO - ALTRE INFORMAZIONI
SULL'INVESTIMENTO.**

FONDERSEL DUEMILA

La Parte III del Prospetto Completo, da consegnare su richiesta all'investitore, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sull'offerta.

Data di deposito in Consob della Parte III: 7 giugno 2010
Data di validità della Parte III: **8 giugno 2010**

A – INFORMAZIONI GENERALI

1. La società di gestione del risparmio

ERSEL ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A. (di seguito “SGR”) è stata costituita con la denominazione di “SOGERSEL - Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare S.p.A.” in data 27 maggio 1983 in Torino ed è operativa dal 1984.

Il cambio di denominazione da SOGERSEL S.p.A. a ERSEL ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A. è avvenuto in data 14 gennaio 2000.

La SGR ha sede legale a Torino, Piazza Solferino, 11 ed è stata iscritta al n. 1 dell’Albo delle Società di gestione del risparmio tenuto presso la Banca d’Italia.

La SGR gestisce fondi comuni di investimento mobiliare aperti armonizzati e non armonizzati di propria istituzione e svolge il servizio di gestione di portafogli su base collettiva.

La durata della SGR è fissata al 31.12.2050, salvo proroga. L’esercizio sociale chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale interamente sottoscritto e versato è di Euro 7.500.000,00 (settemilionicinquecentomila/00) ed è totalmente posseduto da ERSEL FINANZIARIA S.p.A., che fa capo alla famiglia Giubergia, per il tramite della sub-holding ERSEL SIM S.p.A. La SGR è soggetta a direzione e coordinamento di ERSEL SIM S.p.A.

Organo Amministrativo

L’organo Amministrativo della SGR è il Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili; l’attuale consiglio è in carica per il triennio 2010 - 2012 e comunque fino all’approvazione del Bilancio al 31.12.2012 ed è così composto:

Presidente

Dr. Guido Giubergia, nato a Torino il 28.07.1951,

Laurea in Economia e Commercio conseguita presso l’Università di Torino. Attualmente ricopre anche la carica di Presidente e Amministratore Delegato di Ersel Sim S.p.A., di Ersel Hedge SGR S.p.A., di Amministratore delegato di Ersel Finanziaria S.p.A., di Ersel Finance S.A. di Lussemburgo e di Consigliere di Innogest SGR S.p.A. e di Online SIM S.p.A.

Vice Presidente

Sig. Bruno Argentero, nato a Torino il 05.03.1930,

Maturità classica. Attualmente ricopre anche la carica di Presidente di Fidersel S.p.A. e di Vice Presidente di Ersel Finanziaria S.p.A. e di Ersel Sim S.p.A.

Amministratore delegato

Dr. Fabrizio Greco, nato a Napoli l’11.02.1966,

Laurea in Economia e Commercio conseguita presso l’Università Bocconi di Milano. Attualmente ricopre anche la carica di Direttore Generale di Ersel Sim S.p.A. E’ membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Direttivo dell’Associazione Italiana Private Banking.

Consigliere

Dr. Emanuele Cottino, nato a Torino il 02.04.1951,

Laurea in Economia e Commercio conseguita presso l’Università di Torino. Attualmente ricopre anche la carica di Direttore Generale di Ersel Finanziaria S.p.A., di Consigliere di Ersel Hedge SGR S.p.A., di Ersel Finance S.A., di Fidersel Fiduciaria Ersel S.p.A. e di Innogest SGR S.p.A.

Consigliere

Rag. Antonio Scalvini, nato a Rima S. Giuseppe (VC) il 09.03.1943,

Diploma di Ragioneria. Attualmente ricopre anche la carica di Presidente de “Il Quadrato della Cultura” - Torino, Vice Presidente di Ersel Finanziaria S.p.A., Consigliere di Ersel Sim S.p.A. e di Ersel Hedge SGR S.p.A.

Consigliere

Dr. Mario Mauro, nato a Torino il 08.12.1938,

Laurea in Economia e Commercio conseguita presso l’Università di Torino. Attualmente ricopre anche la carica di Presidente di Online Sim S.p.A., Consigliere di Ersel Sim S.p.A., di Ersel Finanziaria S.p.A. e di Ersel Hedge SGR S.p.A.

Consigliere

Dr. Walter Bruno, nato ad Alba (CN) il 2.05.1959,

Dottore Commercialista, revisore dei conti. Ha ricoperto la carica di Consigliere di Ersel Hedge SGR S.p.A. nel triennio chiuso con l’approvazione del bilancio al 31.12.2008. Attualmente non ricopre altre cariche all’interno del Gruppo Ersel.

Organo di controllo

L'organo di controllo della SGR è il Collegio Sindacale composto da 3 membri effettivi e da 2 membri supplenti che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili; l'attuale collegio è in carica per il triennio 2010 – 2012 e comunque fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2012 ed è così composto:

Presidente

Dr. Giorgio Ferrino, nato a Torino il 17.06.1939.

Sindaci effettivi:

Dr.ssa Marina Mottura, nata a Torino il 09.07.1963

Dr. Alessandro Pedretti, nato a Torino il 17/07/1969

Sindaci supplenti:

Dr. Cesare Ferrero, nato a Torino il 02.11.1936.

Dr. Piergiorgio Re, nato a Torino il 25.06.1957

Funzioni direttive

La SGR non ha provveduto alla nomina di un Direttore Generale. Le funzioni direttive sono ricoperte dall'Amministratore delegato.

Funzioni aziendali affidate a terzi in outsourcing

Sono affidate:

- ai singoli Collocatori, la conservazione della documentazione contrattuale relativa alle disposizioni di investimento e di rimborso di quote di fondi comuni di investimento gestiti dalla SGR effettuate per il loro tramite;
- la funzione di conformità alle norme prevista dal regolamento congiunto Banca d'Italia - Consob del 29 ottobre 2007, alla competente Funzione di Compliance della Ersel Sim S.p.A.;
- la funzione di controllo interno alla competente Funzione di Internal Audit della Ersel Sim S.p.A.;
- la funzione di controllo rischi alla competente Funzione di Risk Management della Ersel Sim S.p.A.;
- le attività necessarie per assicurare l'effettuazione dei servizi amministrativi e gli adempimenti retributivi e previdenziali relativi al rapporto di lavoro dipendente ed assimilato, alla Ersel Sim S.p.A.

2. Il Fondo

Il fondo comune d'investimento è un patrimonio collettivo costituito dalle somme versate da una pluralità di partecipanti ed investite in strumenti finanziari. Ciascun partecipante detiene un numero di quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti, proporzionale all'importo che ha versato a titolo di sottoscrizione. Il patrimonio del fondo costituisce patrimonio autonomo e separato da quello della SGR e dal patrimonio dei singoli partecipanti, nonché da quello di ogni altro patrimonio gestito dalla medesima SGR.

Il fondo è "mobiliare" poiché il suo patrimonio è investito esclusivamente in strumenti finanziari.

È "aperto" in quanto il risparmiatore può ad ogni data di valorizzazione della quota sottoscrivere quote del fondo oppure richiedere il rimborso parziale o totale di quelle già sottoscritte.

Fondersel Duemila è stato istituito il 27/04/2005, autorizzato dalla Banca d'Italia il 19/10/2005 ed ha iniziato l'operatività il 31/03/2006.

In data 29 aprile 2009 il Consiglio di Amministrazione della SGR ha aggiornato la struttura del Regolamento allo schema "semplificato" della Banca d'Italia, mediante la procedura di approvazione in via generale.

3. Gli intermediari distributori

I Soggetti che provvedono al collocamento tramite promotori finanziari sono indicati nell'Allegato 1 alla presente Parte III del Prospetto d'offerta al quale si rimanda.

4. La Banca Depositaria

no

5. La società di Revisione

Con delibera assembleare dell'1/10/2006, la SGR ha conferito fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2010 alla Deloitte & Touche S.p.A. con sede in Torino, Galleria San Federico 54, l'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio della Società e dei rendiconti annuali del Fondo .

I Fondi riconoscono annualmente alla società di revisione un onorario (al netto di IVA) variabile sulla base

dell'ammontare dei patrimoni dei singoli comparti rilevato alla fine di ogni esercizio, secondo i seguenti criteri:

FASCE DI PATRIMONIO (IN MILIONI DI EURO)	ORE STIMATE	ONORARI (IN EURO)
da 0 a 25	60	(6.000)
da 26 a 100	80	(8.000)
da 101 a 250	110	(10.500)
oltre 250	130	(11.500)

B – TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

6. Illustrazione delle tecniche di gestione e dei rischi di portafoglio

Nell'ambito della gestione finanziaria, assume particolare rilevanza la funzione del Risk Management, che, oltre a contribuire alla definizione dei profili rischio/rendimento del prodotto, ha il compito di controllare il profilo di rischio del portafoglio con interventi sia ex-ante che ex-post.

Le principali attività svolte dal Risk Management nell'ambito del monitoraggio del profilo di rischio rendimento del prodotto sono le seguenti:

- Monitoraggio dell'andamento dei rendimenti del fondo nel confronto della corrispondente categoria Assogestioni
- Analisi ex-post dei principali indicatori di rischio/rendimento
- Monitoraggio dei limiti operativi e di regolamento
- Analisi ex-ante del grado di rischio assoluto
- Analisi di performance contribution

La funzione di Risk Management effettua, mediante la produzione di reportistica periodica, il monitoraggio dei rendimenti del prodotto, anche nei confronti della categoria Assogestioni di appartenenza, su diversi orizzonti temporali di riferimento, ed una puntuale analisi dei flussi di raccolta.

Tale attività di monitoraggio viene a sua volta integrata con un'analisi ex-post dei principali indicatori di rischio/rendimento:

- standard deviation: calcola la volatilità dei rendimenti del portafoglio e quindi dà un'indicazione della loro rischiosità;
- sharpe ratio: dà un'indicazione della bontà della gestione, in termini di extra rendimento rispetto al free risk per unità di rischio.

La funzione di Risk Management provvede inoltre al monitoraggio giornaliero dei limiti di regolamento e dei limiti operativi definiti dal Consiglio di Amministrazione, con la finalità di mitigare i seguenti rischi:

- rischio tasso;
- rischio di cambio;
- rischio legato all'esposizione azionaria;
- rischio emittente;
- rischio liquidità;
- rischio di controparte.

Nell'ambito dell'attività di controllo limiti, la funzione di Risk Management verifica la coerenza delle decisioni di investimento, rispetto agli indirizzi di asset allocation strategica adottati dal Consiglio di Amministrazione, in relazione agli obiettivi ed alla politica di investimento del fondo.

Per quanto riguarda la valutazione del rischio ex-ante, il Risk Management supporta mensilmente l'attività del Comitato Investimenti mediante la produzione di reportistica contenente la stima dei rendimenti e della volatilità attesa del portafoglio e la massima perdita potenziale (VaR settimanale annualizzata con un intervallo di confidenza del 95%).

Tali attività vengono svolte avvalendosi di applicativi software esterni, che utilizzano consolidate metodologie di calcolo, come per esempio la simulazione storica e la simulazione Montecarlo.

La funzione di Risk Management svolge infine l'analisi di performance contribution, al fine di evidenziare il contributo dato dai diversi strumenti finanziari al rendimento di periodo.

A livello gestionale vengono poi utilizzati gli strumenti standard di copertura dei rischi, quali opzioni, futures e vendita a termine di divise, al fine di immunizzare i portafogli dal rischio di tasso, dal rischio di mercato e dal rischio di cambio, od in generale per ridurre tali rischi.

C – PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO E CONVERSIONE (c.d. switch)

7. La sottoscrizione e il rimborso delle quote

La sottoscrizione delle quote può essere effettuata direttamente dal sottoscrittore anche mediante tecniche di comunicazione a distanza (Internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine i soggetti incaricati del collocamento possono attivare servizi "on-line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password o codice identificativo, consentano allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del D. Lgs. n. 58 del 1998, l'efficacia dei contratti collocati a distanza è sospesa per la durata di sette giorni, decorrenti dalla data di prima adesione dell'investitore. In tal caso, l'esecuzione della sottoscrizione ed il regolamento dei corrispettivi avverranno una volta decorso il periodo di sospensiva.

Entro tale termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo alla SGR o ai soggetti incaricati del collocamento.

In base all'articolo 67-duodecies, commi 4 e 5, del D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206, il recesso e la sospensiva dell'efficacia non riguardano i contratti di collocamento di quote o azioni di OICR conclusi a distanza tramite Internet, sempre che l'investitore sia una persona fisica che agisca per fini che non rientrano nel quadro della propria attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a), del suddetto decreto legislativo. In caso contrario, si applica la disciplina di cui all'art. 30, comma 6 del D. Lgs. n. 58 del 1998.

Il solo mezzo di pagamento utilizzabile per la sottoscrizione e le operazioni successive mediante tecniche di comunicazione a distanza è il bonifico bancario.

L'utilizzo di internet non grava sui tempi di esecuzione delle operazioni di investimento ai fini della valorizzazione delle quote emesse. In ogni caso, le disposizioni inoltrate in un giorno non lavorativo, si considerano pervenute il primo giorno lavorativo successivo.

L'utilizzo di Internet non comporta variazioni degli oneri.

Gli investimenti successivi possono essere effettuati anche tramite l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza (Internet). A tali operazioni non si applica la sospensiva di sette giorni prevista per un eventuale ripensamento da parte dell'investitore.

In ogni caso, tali modalità operative non gravano sui tempi di esecuzione delle relative operazioni ai fini della valorizzazione delle quote emesse e non comportano alcun onere aggiuntivo.

Le richieste di rimborso possono essere trasmesse anche mediante tecniche di comunicazione a distanza, come precedentemente definite. Le domande di rimborso inoltrate in un giorno non lavorativo, si considerano pervenute il primo giorno lavorativo successivo.

A fronte di ogni versamento/rimborso la SGR, entro il primo giorno lavorativo successivo alla data di regolamento dei corrispettivi, invia al sottoscrittore una lettera di conferma dell'avvenuta operazione contenente il numero delle quote attribuite e tutti gli altri estremi dell'operazione effettuata (ad esempio: data di ricevimento della domanda di sottoscrizione e del mezzo di pagamento, la valuta riconosciuta al mezzo di pagamento, ecc).

Tutte le comunicazioni vengono effettuate al sottoscrittore o al recapito da questi indicato, intendendosi così assolto ogni onere informativo nei confronti di tutti gli eventuali cointestatari.

Sussistono procedure di controllo delle modalità di sottoscrizione e di rimborso per assicurare la tutela degli interessi dei partecipanti al Fondo e scoraggiare pratiche abusive.

D – REGIME FISCALE

8. Il regime fiscale

Il risultato della gestione maturato in ciascun anno solare è soggetto ad un'imposta del 12,50%. L'imposta viene prelevata dal Fondo e versata dalla SGR.

I sottoscrittori che non siano imprese commerciali non devono assolvere alcun obbligo di dichiarazione, calcolo o versamento di imposta. Per le imprese commerciali i proventi percepiti concorrono al reddito imponibile con diritto al credito d'imposta. Per i soggetti non residenti e che non risiedono in Stati aventi un regime fiscale privilegiato è previsto, su richiesta all'Amministrazione Finanziaria, il rimborso di una somma pari al 15% dei proventi netti percepiti.

Nel caso in cui le quote di partecipazione al Fondo siano oggetto di donazione o altra liberalità tra vivi, l'intero valore delle quote concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni.

Nell'ipotesi in cui le quote di partecipazione al fondo siano oggetto di successione ereditaria, concorre alla formazione della base imponibile ai fini del calcolo del tributo successorio la differenza tra il valore delle quote del fondo e l'importo corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei relativi frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato o ad essi assimilati, detenuti dal fondo alla data di apertura della successione. A tal fine la SGR fornirà indicazioni utili circa la composizione del patrimonio del fondo.